

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00021529
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100021529

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Fossano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1720
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1720
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura francese
----------------------	----------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ tessuto/ opera/ raso
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tessuto/ damascato/ broccato
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	107
<b>MISL - Larghezza</b>	68.5
<b>MISV - Varie</b>	Altezza modulo del disegno 47
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Damasco fondo raso color salmone. Disegno di controfondo, legato taffetà, costituito essenzialmente da un lungo ramo ondulante, con foglie. Disegno bizzarre a più trame broccate, legate in diagonale, in argento filato e riccio, sottolineato in seta verde e rubino, costituito dal ripetersi in senso verticale di due diversi tipi, leggermente disassati, di ramio con fiori. Il primo sembra ispirarsi a fiori e foglie di glicine, il secondo a bizzarre foglie acquatiche allungate e a campanule. Stemma a ricamo sopra supporto, su un fondo di teletta d'argento rossa e verde. Gallone al telaio in argento filato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMP - Posizione</b>	In basso, al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	Cimato da corona; partito, a destra aquila, a sinistra i colori di una famiglia. Circondato da foglie.
	Il disegno, che rientra nel genere "bizzarre" può essere confrontato con le tavole 51 A (1718) e 51B ("About 1718") di P. Thornton, Baroque and Rococo Silks, London, 1965. Può essere perciò datato attorno al 1720 ed è presubimilmente il più tardo tra i tessuti dello stesso genere conservati nel guardaroba della Cattedrale. Insolubile per il momento è il problema se la tessitura sia avvenuta in Francia o su telaio piemontese. Originariamente il paramento liturgico era conservato nell'antica Cattedrale, ricostruita tra il 1778 e il 1791. La pianeta fu esposta alla mostra "Sculture dell'Età Barocca nel Fossanese" (Fossano, 26 settembre-17 ottobre 1976) e fu schedata in catalogo da

**NSC - Notizie storico-critiche**

Michela di Macco per la quale, però "...il tessuto, prodotto da telai piemontesi con chiare suggestioni da stoffe veneziane e francesi è databile al 2° quarto del XVIII secolo". L'identificazione dello stemma è incerta; la parte sinistra è, probabilmente, della famiglia Sandri Trotti (presente nel catalogo citato). Il modello è francese; insolubile per il momento è il problema se la tessitura sia avvenuta in Francia o su telaio piemontese. Originariamente il paramento liturgico era conservato nell'antica Cattedrale, ricostruita tra il 1778 e il 1799 (cfr. M. di Macco, Due esempi di tessuti, in "Quaderni della Casa di Studio della Fondazione Federico Sacco", n.8, anno VII, Fossano, 1974-1976, pp. 93-99).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 31587

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Thornton P.

**BIBD - Anno di edizione**

1964

**BIBI - V., tavv., figg.**

ff. 51A, 51B

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Di Macco M.

**BIBD - Anno di edizione**

1976

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 94

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo**

Sculture dell'Età Barocca nel Fossanese

**MSTL - Luogo**

Fossano

**MSTD - Data**

1976

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

**CMPN - Nome**

Leone M.

**FUR - Funzionario responsabile**

Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Viano C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)